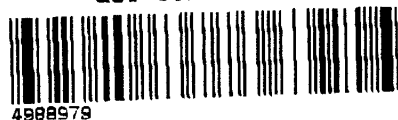




Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0036571 P-1.2.2.4.2
del 03/08/2010



4988579

All'Istituto Nazionale di Astrofisica
(INAF)
Direzione amministrativa
Ufficio II- Relazioni sindacali
Ufficio III-Gestione del personale
Area I- Affari generali del personale e relazioni
sindacali
Viale del Parco Mellini, 84
00136 ROMA

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

OGGETTO: Ipotesi di CCNI sottoscritte in data 21 dicembre 2009.

Si fa riferimento alla nota di chiarimenti da parte dell'ente in data 31-5-2010, prot. n. 3805, relativamente alle ipotesi di contratto integrativo in oggetto, in relazione anche a quanto chiarito nelle riunioni con codesto ente e con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'8 giugno e 14 luglio c.a..

Al riguardo, ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n.165 del 2001, per l'accertamento della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge si esprime quanto segue:

a) avuto riferimento ai criteri relativi alla corresponsione del trattamento accessorio, da improntarsi *“alla premialità, al riconoscimento del merito e alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, con riguardo ai vari istituti finanziati dalla contrattazione integrativa e ai criteri di selettività con riferimento alle progressioni economiche”* si concorda con quanto affermato nella nota del Ministero dell'economia, che unitamente si allega, in ordine alla valorizzazione anche *“percentuale”* delle voci diverse dell'indennità di ente, che riveste caratteristiche di voce retributiva fissa e continuativa e quindi slegata da ogni valutazione premiale.

b) Con riferimento alle progressioni di cui all'art. 54 Ccnl ricerca 1998-2001, si ribadisce, in ogni caso:

1) la necessità che la progressione non abbia decorrenza retroattiva. Si rinvia al riguardo, alle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori;

2) che la stessa non potrà essere finanziata con risorse a carico del fondo, ma elusivamente dalle risorse relative ai risparmi derivanti dalla cessazione del turn-over nelle misure previste dalla legge.

c) le considerazioni che precedono possono analogamente essere riferite alle progressioni ex art. 15 riguardanti il personale contrattualizzato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

d) che anche le progressioni ex art. 53 Ccnl ricerca 1998-2001, sono tenute a rispettare la decorrenza individuata dal Collegio di revisori dei conti.

Si rinvia, in ogni caso, anche alle osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze con l'allegata nota.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi

Nt. Inaf/vt/gm

19800/10/RS/A

SCARICATO



MINUTA

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Roma 03 AGO. 2010

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

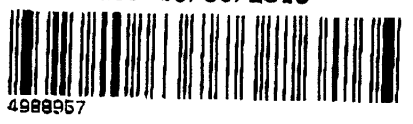
UFFICIO XIII

Prot. Nr. 0064918
Rif. Prot. Entrata Nr. 0063679

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
00187 Roma

All'Istituto Nazionale di Astrofisica
Viale del Parco Mellini, 84
00136 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0036569 A-1.2.2.4.2
del 03/08/2010



OGGETTO: INAF – Chiarimenti alle osservazioni formulate in merito alle ipotesi di CCNI sottoscritte in data 21.12.2009.

St

Si sono esaminati i chiarimenti forniti da codesto Istituto con nota del 31.5.2010 prot. n. 3805 relativamente ai contratti integrativi in oggetto, sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009 che, agli artt. 23 e 24, disciplina le progressioni e stabilisce che quelle orizzontali siano a carico dei fondi e quelle verticali, dal 1.1.2010, avvengano nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche con riserva agli interni. Le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti di ricerca relative alle progressioni, cui si dà tardiva applicazione, non sono di facile interpretazione ed hanno dato luogo ad applicazioni non univoche, disallineate rispetto alla normativa sopravvenuta al pari dei conseguenti contratti integrativi. Nondimeno, per motivi equitativi e sulla scorta delle riflessioni emerse nel corso di apposite riunioni tecniche che si sono svolte presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 8.6.2010 e 14.7.2010, si ritiene di poter assentire alle ipotesi sottoposte ad approvazione a condizione che le risorse dedicate alle progressioni siano contenute

M

03 AGO. 2010

entro quelle del turn over non utilizzate per nuove assunzioni nel periodo di riferimento. A tali presupposti si aggiungono quelli desumibili dai verbali redatti dai revisori dei conti ovvero che, nell'utilizzo delle risorse residue, si introduca una maggior valorizzazione delle voci diverse dall'indennità di Ente che tenga nel dovuto conto le performance del personale e il principio di premialità. Si prospetta pertanto di variare la percentuale dal 70% al 30%. Relativamente alle decorrenze, si chiede di ottemperare compiutamente alle indicazioni fornite dall'anzidetto Collegio dei Revisori dei conti il cui ruolo, giova rammentare, è stato rivisitato e potenziato dal citato D. Lgs. n. 150/2009.

Ciò stante e con gli aggiustamenti richiesti, si ritiene che i contratti integrativi in questione possano avere ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

F.to CANZIO